



De Vincenzi passa al Misto e cancella "Ricci presidente". Rieletti Porzi, Guasticchi e Mancini, ma perdono voti

Gruppo azzerato e franchi tiratori in consiglio

► PERUGIA

(*AleAnt*) L'annunciata riconferma il blocco dei vertici dell'assemblea legislativa dell'Umbria c'è stata. Ma né maggioranza né opposizione hanno mostrato la tenuta granitica sbandierata le settimane prima. La rielezione di metà mandato del presidente di palazzo Cesaroni e dell'ufficio di presidenza. È stata riconfermata come presidente **Donatella Porzi** (Pd) con 12 voti e 9 schede bianche. Uno in meno rispetto alla prima investitura. Nella successiva votazione altri due bis: come vicepresidenti Marco Vinicio Guasticchi (Pd) e Valerio Mancini (Lega), rispettivamente con 10 e 5 voti, mentre le schede bianche sono state 6. Anche qui i conti non tornano. Guasticchi depauperato di tre crocette è in cerca altrettanti franchi ti-

ratori, all'interno del suo gruppo consiliare. E almeno uno nella sua corrente (che si rifà al sottosegretario all'Interno Gianpiero Bocci e che si è contrapposta a quella riconducibile alla governatrice **Catuscia Marini**). L'opposizione è altrettanto disunita: i cinque stelle non votano per Mancini, idem per Claudio Ricci, che nei giorni scorsi si era dimesso da portavoce dell'opposizione.

La prossima settimana tocca alle commissioni, tre permanenti (affari istituzionali e comunitari, attività economiche e governo del territorio, sanità e servizi sociali, due speciali (criminalità e Umbria mobilità) più il comitato di monitoraggio e la commissione riforme statutarie. Molti giochi si incrociano con le candidature alle politiche.

Ma il vero show c'è stato nel pomeriggio. Quando il con-

sigliere Sergio De Vincenzi ha comunicato di aver lasciato il gruppo Ricci presidente e di essere passato al gruppo Misto con la denominazione "Umbria Next-Civici per l'Umbria". Nello stesso misto c'è già Attilio Solinas, fuoriuscito dal Pd in quota Mdp oggi Liberi e Uguali. E nella medesima casa dovrà approdare lo stesso Ricci, rimasto da ieri "monogruppo". L'ex sindaco di Assisi - ed ex pretendente alla massima carica regionale per cui ha già annunciato la ricandidatura - è furente. "Prendo atto - scrive in una nota - che il consigliere Sergio De Vincenzi, eletto nella lista civica Ricci presidente (il seggio si determinò con il consenso attratto dal candidato presidente e dalle preferenze dei candidati in lista) ha deciso, senza alcuna comunicazione preventiva né al sottoscritto né

al movimento civico che in Umbria, alle elezioni regionali del 2015, prese oltre il 14%, di uscire dal gruppo stesso. Appare inaccoglibile farsi eleggere in una lista e, poi, per ragioni di opportunità politica, decidere di cambiare quadro istituzionale peraltro disattivando il gruppo regionale Ricci presidente. Non credo che ci sia bisogno di commenti. Valuteremo, a termini di leggi e regolamenti, gli affetti di tale decisione in ogni sede opportuna".



Rieletti Donatella Porzi e Marco Vinicio Guasticchi



Peso: 29%